

Rassegna del 24/03/2015

COMUNICAZIONE AGLI ABBONATI - Comunicazione interruzione energia elettrica - ...	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Due presidi bocciati' dopo il ricorso: «Così si stravolge la vita delle persone» - ...	2
TIRRENO PISA - COOP LA SERENA Cordoglio per la morte del presidente Calgaro - ...	3
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Ci risiamo, la Notte Bianca trova già concorrenza - Silvi Tommaso	4

Gentile cliente,

come da avviso allegato in calce, La informiamo che venerdì 27 marzo, a seguito di intervento sull'impianto elettrico da parte di Acea Distribuzione, subiremo un'interruzione di energia che potrebbe causare disservizi. Il servizio quotidiano di monitoraggio sarà comunque garantito fino alle h. 8.30; successivamente, e fino al ripristino dell'energia, provvedremo con l'utilizzo dei gruppi di continuità di emergenza.

Per tutte le comunicazioni, il centralino di Data Stampa - 06.3540801 - sarà regolarmente funzionante.

Per ovviare a tale disservizio, in aggiunta attiveremo anche i seguenti numeri:

06.35402530

06.35340088

06.35403480

06.35340066

Cordiali saluti,

Data Stampa



AVVISO AI CLIENTI

Per migliorare la qualità del servizio, verranno eseguiti lavori sugli impianti con conseguente interruzione della fornitura di energia elettrica

dalle ore/min 08,30 alle ore/min 15,30 del giorno 27-03-2015

Le Zone interessate sono:

Località/Vie: Via A Fusco

Importante: nelle fasce orarie suddette, il servizio potrà essere temporaneamente riattivato, senza preavviso, per eseguire prove tecniche. Usare comunque le normali precauzioni e cautele anche qualora si preveda l'assenza di tensione. Non usare gli ascensori e/o apparati elettrici che, se improvvisamente disalimentati, possono provocare danni e disagi.

Per eventuali informazioni contattare il numero 0657999101/9124

Il manifesto è stato affisso presso:
tutti i civici interessati
ad inizio e fine vie interessate
il: 20-03-2015
Ultima affissione avvenuta alle ore: 18:00

Firma leggibile :

SIRE P / PdL:

CABINA: 4466

GLI INSEGNANTI

Due presidi 'bocciati' dopo il ricorso: «Così si stravolge la vita delle persone»

«E QUESTA sarebbe la «buona scuola»? Non nascondono disappunto ed amarezza gli insegnanti ed il personale Ata dell'istituto comprensivo di Volterra, di fronte all'esito, che ha dell'imbarazzante, arrivato fresco fresco dal riesame del concorso per dirigenti scolastici della Regione. Incredulità totale dopo che il concorso è stato rivisto per un «vizio di forma»: presidi prima ritenuti idonei (ed il caso riguarda i presidi degli istituti comprensivi di Volterra e Calcinaia) e poi zac.. Ecco servito il ribaltone choc. I due presidi sono stati bocciati, senza appello. «In questo modo si sta completamente stravolgendo la vita e la carriera di persone che hanno svolto e svolgono egregiamente il proprio lavoro, dopo aver sostenuto un esame, fatto enormi sacrifici, finito l'anno di prova e ricoperto l'incarico per i tre anni seguenti – scrive il corpo docente, dimostrando tutta la propria solidarietà alla preside Nadia Tani – ci stupisce il fatto che una commissione esaminatrice composta da professionisti di alto livello abbia ritenuto idonei alcuni candidati, mentre una seconda commissione ha ritenuto gli stessi inadeguati. Siamo fortemente preoccupati per questa situazione. E' normale – si chiedono gli insegnanti – vincere un concorso, superare l'anno di prova, dirigere un istituto per tre anni e poi essere sbattuti fuori per un errore di forma nella composizione della commissione esaminatrice? Cosa racconteremo ai nostri studenti? Questa è l'ennesima dimostrazione dell'Italia delle beffe, in cui i cavilli hanno la meglio sulla competenza e sul merito.» Interrogativi che non fanno una piega di fronte al nuovo pasticciaccio brutto partorito dai burocrati del Bel Paese. Benvenuti nell'Italia degli hashtag.

ip



COOP LA SERENA

Cordoglio per la morte del presidente Calgaro

► CASCINA

Lutto a Cascina e Calci per la morte di Dino Calgaro, 77 anni, nato a Calci e qui residente in via della Cagnola 26, pensionato della pubblica istruzione.

È stato socio della cooperativa La Serena di Cascina, una delle più conosciute nel settore dell'edilizia, dal 1982; ha fatto parte del consiglio di amministrazione ininterrottamente dal 1982, prima rivestendo la carica di vicepresidente e successivamente dal 1989 rivestendo la massima carica di presidente.

Con i suoi mandati La Serena è stata una cooperativa sempre molto attiva nell'edilizia, protagonista di interventi importanti sul territorio di Cascina, fortemente impegnata nella provincia di Pisa e nelle province limitrofe, quali Livorno e Lucca.

Ha contribuito alla realizzazione e alla assegnazione ai soci di oltre 300 alloggi di edilizia economica e popolare nei comuni di Cascina, Calci, Calcinaia, Capannoli, Santa Maria a Monte, Collesalveti, Porcari, Vecchiano e Vicosipisano.

È stato anche consigliere comunale del Comune di Calci negli anni '80 e si è sempre dedicato all'associazionismo partecipando, oltre al ruolo fondamentale che aveva nella cooperativa La Serena, alla corale Calcesana.

Lascia la moglie e un figlio di nome Federico.

Il funerale si svolgerà domani alle 11 nella pieve di Calci.

In questo momento tante persone si sono unite al dolore della famiglia e ai parenti, a cominciare dal personale della cooperativa, dai professionisti e da tutte le persone che lo avevano conosciuto sia sul lavoro che nella vita privata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dino Calgaro



Ci risiamo, la Notte Bianca trova già concorrenza

Si scopre che il 20 giugno prende il via la Notte Blu, kermesse che interessa tutto il litorale da Livorno a Piombino. Chiavacci: «C'è da cambiare la data»

di Tommaso Silvi

► PONTEDERA

Si avvicina la Notte Bianca e puntuali tornano le polemiche. Al centro della discussione anche nell'edizione 2015 c'è la data scelta per l'evento. Lo scorso anno i commercianti avevano storto il naso per la decisione dell'amministrazione di fissare la festa nel mese di settembre, con il rischio di incappare in una serata di pioggia e soprattutto in concomitanza con altre due manifestazioni: la Festa medievale di Vicopisano e l'inaugurazione della nuova sede della Banca di Pisa e di Fornacette, celebrata con il concerto gratuito di Edoardo Bennato. Un ingorgo di appuntamenti che, a detta degli esercenti pontederesi, avrebbe ridotto il giro d'affari. Un anno dopo la storia si ripete. L'amministrazione comunale, rappresentata dall'assessore allo sviluppo economico e vicesindaco Angela Pirri, ha ufficializzato il 20 giugno come data per vestire a festa Pontedera. La stessa sera però prenderà il via la Notte Blu, l'evento-sistema della costa livornese compresa tra Livorno e Piombino.

«È un vero peccato, perché molti residenti della provincia di Livorno hanno sempre frequentato Pontedera per la Notte Bianca. Con la concomitanza della Notte Blu invece sceglieranno il litorale», spiega Bruno Chiavacci, proprietario del Caffè d'Oro in Piazza Martiri della Libertà e titolare di altre due attività: una a Marina di Bibbona

e l'altra a San Vincenzo. «Apprezzo molto lo spirito intraprendente dell'assessore Angela Pirri, che finora ha sempre dimostrato di stare dalla parte dei commercianti. A lei, e al Comune di Pontedera in generale, chiedo di prendere in considerazione l'ipotesi di cambiare la data per la Notte Bianca». Chiavacci conosce bene il tessuto economico legato al turismo della Valdera e della costa livornese. «Credo che perderemmo molti visitatori se lasciamo la coincidenza dei due eventi. I cittadini di Volterra, per esempio, pur essendo in territorio pisano risparmierebbero in termini di tempo e di benzina andando alla Notte Blu piuttosto che a Pontedera. E come loro altri. Pisa e Livorno sono due province vicine tra loro».

Il rischio dunque sarebbe quello di perdere molte persone, che a una serata in corso Matteotti preferirebbero la brezza del lungomare. E non solo, anche la scelta degli artisti da far esibire in città potrebbe risentirne: «La festa livornese comprende una porzione di territorio parecchio vasta – prosegue Chiavacci – e in molti sarebbero chiamati ad esibirsi. Piccole band e cantanti potrebbero rinunciare a Pontedera».

Sono passati quasi 12 mesi ma la data della Notte Bianca fa ancora discutere. I commercianti avranno la possibilità di dire la loro lunedì 30 marzo alle 14 nella saletta Carpi in via Valtriani, nel giorno del confronto con il vicesindaco Angela Pirri.



La passata edizione della Notte Bianca (foto Franco Silvi)

